



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI
RSA MPS GENOVA

NON È PIÙ TEMPO

La Fabi MPS Genova **aderisce convintamente allo sciopero di domani** e chiede certezze e garanzie per il futuro del MPS.

Le lavoratrici e i lavoratori di Mps hanno fatto con sacrifici per oltre un miliardo di euro in dieci anni. Grazie a loro non è mai venuta a mancare l'operatività della Banca, grazie a loro non è venuto meno il rapporto fiduciario con i clienti. È ora che le lavoratrici e i lavoratori del Monte dei Paschi siano ricompensati dei sacrifici economici e professionali fatti fino ad oggi, **è arrivata l'ora di tornare alla normalità e alla stabilità.**

Come Fabi non abbiamo pregiudiziali né nei confronti di Unicredit, né verso potenziali altri gruppi bancari interessati ad acquistare la Banca. Saremmo molto più preoccupati, invece, se la soluzione alla crisi del MPS passasse da qualche fondo speculativo.

L'eventuale accordo con Unicredit (o altro gruppo italiano) e col Tesoro (azionista di maggioranza del MPS) deve avere come obiettivo principale quello di garantire la stabilità economica ed occupazionale dei 21 mila dipendenti.

Siamo consci che qualunque operazione relativa alla soluzione della crisi del MPS debba passare inevitabilmente dalla gestione di migliaia di esuberanti ma siamo allo stesso tempo fiduciosi che tali esuberanti possano essere gestiti col Fondo di solidarietà della nostra categoria (strumento fortemente voluto dalla FABI sin dal 2000) tramite pensionamenti e pre-pensionamenti che dovranno avvenire rigorosamente su base volontaria.

Le lavoratrici e i lavoratori del MPS chiedono stabilità e certezze per il futuro. Non meritano altri indugi e non meritano mistificazioni, da qualunque parte esse provengano.

Genova, 23 Settembre 2021



Tommaso Dangelico

Segretario RSA MPS Genova e Provincia